



COMUNE di BELLANTE

PROVINCIA di TERAMO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 del Reg. Data 12 Maggio 2010	OGGETTO: PATTO EUROPEO DEI SINDACI. RATIFICA DELIBERA G.C. N. 8 DEL 3.2.2010. ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
---------------------------------------	---

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **dodici** del mese di **Maggio** alle ore **20,40** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1) DI SABATINO Domenico	P	10) DI GIACINTO Franco	A
2) LORETONE Emanuela	P	11) DI PIETRO Gisella	P
3) DI SILVESTRE Ada	P	12) DI FEBO Viviana	P
4) RASTELLI Camillo	P	13) CHIAVETTA Ennio	P
5) LIBERATORI Pasquale	P	14) ANTONIETTI Raffaele	P
6) D'AGOSTINO Pasquale	P	15) ROSATI Roberto	P
7) DI PIETRO Gabriele	P	16) MANUCCI Massimo	P
8) TRAINI Giuseppe	P	17) DI PIETRO Giuseppe	P
9) CAPRIONI Claudio	P		

Assegnati n. 17
In carica n. 17

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **DI SABATINO DOMENICO** nella sua qualità di **SINDACO**

⇒ Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa **Raffaella D'EGIDIO**.

⇒ La seduta è pubblica

⇒ Nominati scrutatori i Signori: //

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- che il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO₂, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con Previsione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non-ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO₂.

RILEVATO

- CHE il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci);
- CHE, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- CHE molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- CHE il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Patto dei Sindaci

DATO ATTO della allegata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (*Alleg. 1*);

EVIDENZIATO:

- CHE la precitata Covenant of Mayors - Patto dei "Sindaci prevede che ciascuna comunità aderente:
 - prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il

- piano d'azione per l'energia sostenibile;
- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
- CHE l'allegato "2" al Patto dei Sindaci prevede che lo stesso sia aperto a tutte le città d'Europa e che quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un' inventario delle emissioni o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità;
- CHE il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

RILEVATO che, per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici;

EVIDENZIATO che l'Unione Europea incentiva gli Enti locali ad usufruire delle Agenzie Locali per l'Energia per il supporto alle azioni previste dalla Covenant of Mayor - Patto dei Sindaci e che saranno previste, nei futuri bandi comunitari EIE, azioni di finanziamento specifiche per le azioni interconnesse;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni piccole e che, quindi, spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale

RILEVATO che la Commissione Europea ha stabilito che le Province possano aiutare, in qualità di Strutture di Supporto, i Comuni che, per loro dimensione non abbiano risorse per ottemperare agli obblighi di adesione alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione dei piani di azione per la sostenibilità;

EVIDENZIATO:

1. che la Provincia di Teramo con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 380 del 4 settembre 2009, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato lo schema di accordo di partenariato con la Commissione Europea individuando l'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della provincia di Teramo (AGENA) tecnostruttura di servizio della Provincia, per lo svolgimento delle attività derivanti dall'attuazione dell'accordo di partenariato, d'intesa con il Dirigente del Settore Ambiente Energia;
2. che la precitata AGENA, S.c.r.l. di Teramo, società mista a prevalente capitale pubblico, è una tecnostruttura della Provincia di Teramo che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tema sopra indicato e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento. Suoi obiettivi principali sono la definizione e l'attuazione di una serie di azioni volte a sviluppare una politica di sostenibilità energetica locale ed una cultura del risparmio energetico ottenuto attraverso un uso più razionale dell'energia disponibile e l'utilizzazione integrata delle fonti rinnovabili;

DATO ATTO:

- che il giorno 25 settembre 2009 è stato sottoscritto a Huelva, in Spagna, l'Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea, rappresentata dal Direttore Generale Fabrizio Barbaso;
- che con tale Accordo, la Provincia di Teramo assume formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio provinciale di

Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, quale attività di coinvolgimento dei Comuni d'Europa, finalizzata alla redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili);

RITENUTO, per tutte le motivazioni sovraesposte, opportuno impegnare l'Amministrazione Comunale nel raggiungimento degli obiettivi sull'Energia Sostenibile, individuati dalla Commissione Europea sull'Energia Sostenibile per il 2020 e, quindi, di aderire alla "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo e, conseguentemente, sottoscrivere l'adesione alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci;

DATO ATTO, altresì, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

VISTI il T.U. D. Lgs. n.° 267/2000 e il D. Lgs. n.° 112/98;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio espresso ai sensi dell'art.49 1° comma, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n°267;
- della precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 03.02.2010 con la quale è stato approvato il Patto Europeo dei Sindaci

Con i voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della Deliberazione di Giunta Provinciale n° 380 del 4 settembre 2009 con la quale la Provincia di Teramo ha aderito in qualità di "Struttura di Supporto" per i Comuni della provincia di Teramo, alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche nonché dell'Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale TREN della Commissione Europea, sottoscritto il giorno 25 settembre 2009 a Huelva, in Spagna;
2. DI PRENDERE ATTO che, mediante la sottoscrizione del precitato Accordo, la Provincia di Teramo assume formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, quale attività di coinvolgimento dei Comuni d'Europa, finalizzata alla redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" ovvero -20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili;
3. DI RICONOSCERE la Provincia di Teramo quale "Struttura di Supporto" rivolta a tutti i Comuni sul territorio provinciale con la finalità, in particolare, di aiutare gli stessi a raggiungere le condizioni necessarie per la successiva adesione alla Covenant e con la finalità di supporto per la preparazione e adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale;
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione dell'adesione alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, parte integrante e sostanziale del presente atto,

- fermo restando che la sottoscrizione avverrà secondo le modalità e i tempi concordati con la "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo;
5. DI PRENDERE ATTO che la Provincia di Teramo agirà sul proprio territorio con il supporto tecnico- scientifico dell'agenzia locale per l'energia e l'ambiente, AGENA Srl, quale sua tecnostruttura;
 6. DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
 7. DI DISPORRE la trasmissione di copia del presente provvedimento al Settore Ambiente Energia della Provincia di Teramo;

Con successiva votazione espressa nelle forme di legge e dal risultato riportato nell'apposito allegato;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 136 del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione
C.C. numero 21 del 12.5.2010 (punto 7 O.d.g.)

IL SINDACO/PRESIDENTE

Per l'argomento in oggetto specificato relaziona in merito.

 ESCONO I CONSIGLIERI TRAINI GIUSEPPE E LORETONE EMANUELA
 Consiglieri presenti: n. 14

NESSUNO CHIEDE DI INTERVENIRE.

 RIENTRA IL CONSIGLIERE LORETONE EMANUELA
 Consiglieri presenti: n. 15

A conclusione il Presidente invita il collegio deliberante alla votazione per l'adozione della deliberazione proposta dall'amministrazione comunale e ne proclama l'esito.

Votazione sull'argomento, espressa in forma palese, per alzata di mano:

Presenti alla votazioneN. 15

AstenutiN. //

Votanti.....N. 15

Voti a favore della proposta: N. 15

Voti contrari alla proposta: N. //

Successivamente il Presidente invita i consiglieri a rendere eseguibile la presente deliberazione sottoponendola di nuovo a votazione

Voti Favorevoli per l'eseguibilità: n. 15

Astenuti n. //

Contrari n. //

Conseguentemente, con il risultato della votazione che precede

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. GAMBINI Danilo
(Capo II della legge 07.08.1990, n. 241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta,
viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DOMENICO DI SABATINO

Il Segretario Comunale
F.to RAFFAELLA D'EGIDIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 27 MAG. 2010 per rimanervi per
quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani. (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);
- E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____ in data _____
- In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 27 MAG. 2010



Il Responsabile del Servizio
Facchiti Claudio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, comma 1, D.Lgs. 267/2000)
- essendo stati trasmessi in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____, (art. 133, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- Ha acquistato efficacia, il giorno _____, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art. 127, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
